

Scheda di sicurezza

C90 2K HS PRIMER HARDENER



Scheda di sicurezza del 14/6/2012, revisione 3

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: C90 2K HS PRIMER HARDENER
Codice commerciale: C90
- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati
Catalizzatore acrilico per vernici bicomponenti per carrozzeria
Solo per uso professionale
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
Industria Chimica Reggiana I.C.R. Spa
Via Gasparini, 7 42124 REGGIO EMILIA Italia
Tel. 0522/517803 Fax 0522/514384
- Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
sdsre@icrsprint.it
- 1.4 Numero telefonico di emergenza
Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:
Proprietà / Simboli:
Xn Nocivo
Xi Irritante
- Frase R:
R10 Infiammabile.
R20 Nocivo per inalazione.
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo

2.2 Elementi dell'etichetta



Xn

- Simboli:
Xn Nocivo
- Frase R:
R10 Infiammabile.
R20 Nocivo per inalazione.
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- Frase S:
S23 Non respirare i vapori
S25 Evitare il contatto con gli occhi.
S3/7 Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco.
S37 Usare guanti adatti.
S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.
- Contiene:
Tosilisocianato; Esamatilene-1,6-diisocianato
- Disposizioni speciali:
Contiene isocianati. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.
- 2.3 Altri pericoli
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1 Sostanze
N.D.
- 3.2 Miscela
Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:
40% - 50% Esamatilene-1,6-diisocianato (omopolimero)



Scheda di sicurezza

C90 2K HS PRIMER HARDENER

REACH No.: 01-2119485796-17, Cas: 28182-81-2, EINECS: 500-060-2

Xn,Xi; R20-37-43

 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

 3.8/3 STOT SE 3 H335

 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

40% - 50% acetato di n-butile

REACH No.: 01-219485493-29-XXXX, Numero Index: 607-025-00-1, Cas: 123-86-4, EINECS: 204-658-1

R10-66-67; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

 3.8/3 STOT SE 3 H336

7% - 10% Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera.

REACH No.: 01-2119455851-35, Numero Index: 649-356-00-4, Cas: 64742-95-6, EINECS: 265-199-0 / 918-668-5

Xn,Xi,N; R66-67-10-37-51/53-65

 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

 3.8/3 STOT SE 3 H335

 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

 3.8/3 STOT SE 3 H336

 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

DECLP*

DECL*

3% - 5% xilene

REACH No.: 01-2119488216-32, Numero Index: 601-022-00-9, Cas: 1330-20-7, EINECS: 215-535-7

Xn,Xi; R10-20/21-38

 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

0.5% - 1% Tosilisocianato

Numero Index: 615-012-00-7, Cas: 4083-64-1, EINECS: 223-810-8

Xn,Xi; R14-36/37/38-42

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

 3.8/3 STOT SE 3 H335

 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

 3.4.1/1 Resp. Sens. 1 H334

0.1% - 0.25% 2,6-di-terz-butil-p-cresolo

REACH No.: 01-2119480433-XX-XXXX, Cas: 128-37-0, EINECS: 204-881-4

N; R51/53

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

*DECLP: Sostanza classificata in accordo con la nota P dell'allegato I della direttiva 67/548/CEE. La classificazione

'Cancerogeno' non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno dello 0.1% peso/peso di benzene

*DECL: Classificazione in accordo con la direttiva 67/548/CEE.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Scheda di sicurezza

C90 2K HS PRIMER HARDENER

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Se irritazione persiste, consultare un medico.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di almeno 15 minuti e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

In caso di ingestione:

Consultare immediatamente il medico. NON indurre il vomito. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti noti sono descritti nella sezione 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori.

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Allontanare le persone non equipaggiate.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con attrezzature antiscintilla e depositarlo in contenitori per lo smaltimento.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Scheda di sicurezza

C90 2K HS PRIMER HARDENER

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3 Uso/i finale/i specifico/i

Nessun uso particolare

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

acetato di n-butile - Cas: 123-86-4

Tipo OEL: UE, 150 ppm, 200 ppm

Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera. - Cas: 64742-95-6

Tipo OEL: UE - LTE(8h): 100 mg/m³, 19 ppm

xilene - Cas: 1330-20-7

Tipo OEL: Italia D.Lgs. n.106/09 - LTE(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STE(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: - Pelle

Tipo OEL: UE - LTE(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STE(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: - Pelle

Tosiliscianato - Cas: 4083-64-1

Tipo OEL: Italia D.Lgs. n.106/09 - LTE: 47 mg/m³, 10 ppm - STE: 94 mg/m³, 20 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

acetato di n-butile - Cas: 123-86-4

Lavoratore professionale: 960 mg/m³ - Consumatore: 859.7 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 960 mg/m³ - Consumatore: 859.7 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 480 mg/m³ - Consumatore: 102.34 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 480 mg/m³ - Consumatore: 102.34 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana Lungo termine, effetti locali

Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera. - Cas: 64742-95-6

Lavoratore industriale: 25 mg/kg - Consumatore: 11 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana al giorno

Lavoratore industriale: 150 mg/m³ - Consumatore: 32 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana al giorno

Consumatore: 11 mg/kg - Esposizione: Orale Umana al giorno

xilene - Cas: 1330-20-7

Lavoratore professionale: 289 mg/kg - Esposizione: Inalazione Umana Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 180 mg/kg - Consumatore: 108 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 77 mg/m³ - Consumatore: 14.8 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 1.6 mg/kg - Esposizione: Orale Umana Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

xilene - Cas: 1330-20-7

Consumatore: 0.327 mg/l - Esposizione: Ambiente: Acqua Acqua marina

Consumatore: 12.46 mg/kg - Esposizione: Ambiente: Acqua Sedimento

Consumatore: 2.31 mg/kg - Esposizione: Ambiente: Suolo

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non necessaria per l'utilizzo normale. Operare, comunque, secondo le buone pratiche lavorative.

Protezione della pelle:

Nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale, operare, comunque, secondo le buone pratiche lavorative.

Protezione delle mani:

Guanti in nitrile a norma EN374 (F-I), tempo di permeazione > 30 minuti; 0,4 mm spessore.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, maschera con filtro "A", colore marrone, per gas e vapori organici con punto di ebollizione >65 °C.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Scheda di sicurezza

C90 2K HS PRIMER HARDENER

Aspetto e colore:	Liquido trasparente incolore
Odore:	Tipico di solvente
Soglia di odore:	N.D.
pH:	N.A. (solvente organico)
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	126 °C
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	1,2 - 7,5 % vol (acetato di butile)
Densità dei vapori:	N.D.
Punto di infiammabilità:	23 °C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Pressione di vapore:	15 hPa
Densità relativa:	0,96
Idrosolubilità:	Insolubile
Liposolubilità:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	415 °C
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali, terre alcaline, leghe in polvere o vapori), agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.

10.4 Condizioni da evitare:

Tenere il prodotto lontano da fiamme libere e temperature elevate.

10.5 Materiali incompatibili:

Evitare qualsiasi contatto con acqua od aria umida.

Evitare il contatto con materiali comburenti. Il prodotto potrebbe incendiarsi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Il prodotto è infiammabile, in seguito a combustione può dar luogo alla formazione di prodotti di decomposizione pericolosi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni su effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.D.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Esamatiene-1,6-diisocianato(omopolimero) - Cas: 28182-81-2

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle Sì

acetato di n-butile - Cas: 123-86-4

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 2000 Ppm

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Coniglio = 7.4 g/kg

Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera. - Cas: 64742-95-6

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 6193 mg/m3

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3592 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 3160 mg/kg

xilene - Cas: 1330-20-7

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 6350 Ppm - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3523 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 4350 mg/kg

Tosililisocianato - Cas: 4083-64-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2234 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 640 Ppm - Durata: 1h

Esamatiene-1,6-diisocianato(omopolimero) - Cas: 28182-81-2

Effetti locali:

Concentrazioni elevati di vapori possono essere nocivi per le vie respiratorie.

Può provocare una leggera irritazione della pelle, in caso di contatto prolungato o ripetuto.

Può provocare irritazione degli occhi.

Sensibilizzazione:

Considerato come sensibilizzante cutaneo.

acetato di n-butile - Cas: 123-86-4

Scheda di sicurezza

C90 2K HS PRIMER HARDENER

OSSERVAZIONI SULL'UOMO:

Inalazione: 3300 ppm (16 mg/l), per breve tempo, causano grave irritazione agli occhi e al naso.

Inalazione: 200-300 ppm (1-1,4 mg/l), per breve tempo, causano moderata irritazione agli occhi e al naso.

L'inalazione dei vapori può irritare l'apparato respiratorio.

I vapori possono causare mal di testa e nausea. Il liquido può irritare gli occhi e causare congiuntiviti, può irritare la pelle e causare dermatiti, se ingerito provoca ebbrezza, allucinazioni e sedazione.

Sintomi di malattia a 500 ppm. Gravi effetti tossici a 2000 ppm per 60 min.

TCLo: 200 ppm.

Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera. - Cas: 64742-95-6

Tossicità acuta:

Inalazione: le concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi ed il tratto respiratorio, possono essere causa di mal di testa e vertigini, sono anestetici e possono causare altri effetti al sistema nervoso centrale.

Contatti frequenti o prolungati possono seccare la pelle favorendo l'insorgere di dermatiti.

Contatto con gli occhi: può causare leggero disagio per gli occhi con deboli irritazioni, ma non danneggia il tessuto oculare.

Ingestione: quantità di liquido anche piccole introdotte nel sistema respiratorio durante l'ingestione o per vomito, possono provocare broncopolmonite o edema polmonare. minimo indice di tossicità.

xilene - Cas: 1330-20-7

OSSERVAZIONI SULL'UOMO:

ESPOSIZIONE NON PROFESSIONALE - Effetti a seguito di esposizione acuta:

Sintomi di forti esposizioni sono: dermatiti, eczema, irritazioni degli occhi e del tratto respiratorio. L'inalazione dei vapori può causare vertigini, mal di testa, nausea, incoordinazione, eccitabilità, narcosi, anemia, parestesie delle mani e dei piedi.

ESPOSIZIONE PROFESSIONALE - Effetti a seguito di esposizione acuta ad alte concentrazioni dei vapori: depressione del sistema nervoso centrale, con vertigini e disturbi visivi, difficoltà respiratoria.

Per ingestione: Gravi disturbi gastroenterici.

Narcotico ad alte concentrazioni.

Irritazione per inalazione a 200 ppm (TCLo).

L'inalazione di 200 ppm (TCLo) causa effetti irritanti sull'uomo.

Uomo (orale)(LDLo): 50 mg/kg.

Inalatoria uomo (LCLo) 10000 ppm/6h.

Tosilisocianato - Cas: 4083-64-1

Leggera irritazione della pelle e agli occhi.

Può provocare sensibilizzazione per inalazione.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera. - Cas: 64742-95-6

Test: EC50 - Specie: Daphnia - Durata h: 48 - mg/l: 3.2

Test: EC50 - Specie: Alghe - Durata h: 72 - mg/l: 2.9

Test: LC50 - Specie: Pesci - mg/l: 9.2

Test: EC50 - Specie: Alghe - mg/l: 1 NOEC

2,6-di-terz-butil-p-cresolo - Cas: 128-37-0

Test: LC50 - Specie: Pesci - mg/l: 0.053

Test: LC50 - Specie: Alghe - mg/l: 0.363

Test: EC50 - Specie: Daphnia - mg/l: 0.061

12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto è facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Poco bioaccumabile

12.4 Mobilità nel suolo

Non miscelare con acque di scarto, acqua piovana, superfici d'acqua. Galleggia sull'acqua, evapora dalla superficie del liquido e dai terreni ma una aliquota significativa può penetrare ed inquinare le acque di falda.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile).



Scheda di sicurezza

C90 2K HS PRIMER HARDENER

12.6 Altri effetti avversi
Nessuno

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Quantità limitate, non soggette alla normativa ADR per imballi interni di capacità fino a 5 litri ed un contenuto massimo per collo di 30 kg.

14.1 Numero ONU:

Numero Onu: 1263
IMDG-Numero Onu: 1263

14.2 Nome di spedizione dell'ONU:

Denominazione di trasporto: Pitture

14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto:

ADR/RID
Classe: 3
Etichetta: 3
Codice di classificazione: F1
Marittimo (IMDG/IMO)
Classe: 3
Etichetta: 3

14.4 Gruppo d'imballaggio:

Gruppo di imballaggio: III°
IMDG-Packing group: III°

14.5 Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino MARPOL (Annex II/III): Si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

IMDG-EMS: F-E, S-E

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

No

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). D.Lgs. 9/4/08 n.81 (Salute e della sicurezza luoghi di lavoro). D.Lgs. 5/8/09 n.106/09 n. 180 (Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - disposizioni integrative e correttive). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).

Composti Organici Volatili - COV = 565 g/kg = 540 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.31

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

No

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R10 Infiammabile.

R14 Reagisce violentemente con l'acqua.

R20 Nocivo per inalazione.

R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

R37 Irritante per le vie respiratorie.

R38 Irritante per la pelle.

R42 Può provocare sensibilizzazione per inalazione.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.



Scheda di sicurezza

C90 2K HS PRIMER HARDENER

H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO
5. MISURE ANTINCENDIO
6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE
9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
10. STABILITÀ E REATTIVITÀ
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE
13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO
15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE
16. ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.
Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
I.N.R.S. - Fiche Toxicologique
CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
N.A.	Non applicabile
N.D.	Non determinato
OEL	Limiti esposizione di lavoro
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.

